

AREA DI RISCHIO: AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
PROGRAMMAZIONE	<p>Analisi e definizione dei fabbisogni: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori e di tutti i processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione.</p> <p>Programma biennale di acquisti per beni e servizi</p>	<p>Scorretta programmazione non ancorata alle reali necessità, ma viceversa agli interessi particolari di alcuni soggetti da "premiare".</p> <p>Scorretto coinvolgimento di privati nella definizione del fabbisogno.</p>	M	<p>1. Trasparenza</p> <p>2.Codice di Comportamento (Tracciabilità dei dati)</p> <p>14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti)</p> <p>15. Controllo e monitoraggio</p>	<p>Creare le condizioni per approntare un piano degli affidamenti, accorpando quelli omogenei limitando la reiterazione di piccoli affidamenti aventi il medesimo oggetto, evitare l'eccessivo ricorso a procedure di urgenza , evitare le proroghe contrattuali, favorire la trasparenza e il coinvolgimento della comunità amministrata. Programmazione dei lavori di manutenzione ordinaria e/o esclusi dalla Programmazione Triennale fatta di concerto con l'Amministrazione. Valutazione delle opere del Piano Triennale: per le stime dei costi ci si avvale di terze parti esterne</p>	Adozione di strumenti trasparenti di programmazione partecipata		Incontri pubblici, divulgazione social media	100%	LL.PP.	ATTUATE	
	NOMINA RUP	<p>Assenza requisiti idoneità e terzietà</p> <p>Conflitto interessi con imprese concorrenti</p>	C	<p>4. Conflitto Interessi</p> <p>15. Controllo e monitoraggio</p>	<p>Il RUP è il Responsabile di Servizio ed è anche il Responsabile per l'attuazione di misure specifiche (c.d. titolare del rischio) - controlla il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui è preposto</p>	<p>Rispetto dell'art. 31 del D.Lgs. 50/16 e delle linee guida ANAC. Corsi di formazione per tutti i soggetti aventi i requisiti per esser nominati come RUP, dei funzionari e di coloro che operano nella materia. Dichiarazione da parte del RUP di una attestazione in merito all'assenza di conflitti di interesse ex art 42 D.Lgs. 50/2016 e di condanne di cui al capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale ex art 35 bis del D.Lgs. 165/2000</p>	in corso	<p>Controllo dichiarazioni assenza conflitto interessi</p> <p>Verifica astensione in caso di conflitto</p> <p>Controllo requisiti</p>	<p>100%</p> <p>100%</p> <p>100%</p>	Tutti i Servizi	Tutte le misure sono attuate	
	DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DI AFFIDAMENTO	<p>Definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.</p> <p>Fuga di notizie in merito a gare non ancora pubblicate.</p>	B	<p>1. Trasparenza</p> <p>2.Codice di Comportamento</p> <p>14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti e indicazione nominativo RUP)</p> <p>15. Controllo e monitoraggio</p> <p>10. Patti Integrità</p>	<p>Stesura di capitolati di gara che prevedono la qualità e la quantità delle prestazioni attese</p> <p>Verifica della compatibilità con CONSIP, MEPA</p>	<p>Per tutti i comparti (lavori, servizi e forniture) redazione preventiva di tutti gli schemi di contratto, con particolare attenzione a: cronoprogramma (in particolare per i lavori), penali, polizze e strumenti di garanzia per la regolare esecuzione del contratto, definizione di grave inadempimento e presupposti per la risoluzione del contratto, indicazione dell'eventuale possibilità di rinnovo, proroga tecnica, ripetizione servizi analoghi</p>	Entro il 31/12/2020	<p>Percentuale delle procedure con OEPV.</p> <p>Controllo congruenza valori iniziali e finali</p> <p>Controllo atti (capitolati, motivazione, ecc.)</p>	<p>10%</p> <p>100%</p> <p>100%</p>	Tutti i Servizi	ATTUATE	

PROGETTAZIONE (nomina responsabile del procedimento – individuazione strumento per l'affidamento – scelta procedura di aggiudicazione – predisposizione documentazione di gara – definizione criteri di partecipazione – definizione criteri di attribuzione dei punteggi)	INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO DELL'AFFIDAMENTO (Modalità di affidamento: proroga, gara, altra tipologia)	Utilizzo improprio di alcune tipologie di affidamento. Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto.	C	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione 15. Controllo e monitoraggio 10. Patti Integrità	appalto e concessione con applicazione dei criteri e principi di cui al D.L.vo n. 50/2016 Indagine di mercato finalizzato all'affidamento diretto della fornitura di beni e servizi di importo inferiore a € 40.000. Verifica utilizzo della procedura affidamento diretto e/o procedura negoziata nei casi previsti dalla normativa di settore; verifica dei requisiti dichiarati; verifica dei presupposti e dei requisiti di legge per autorizzazione al subappalto Utilizzo piattaforma regionale / Consip	Controlli specifici su possibili frazionamenti di valore appalti	in corso	Controllo atti (eventuali frazionamenti, motivazione scelte e requisiti determinate a contrarre, ecc.) Rispetto criteri distinzione tra appalto e concessione N. determinate a contrarre pubblicate / N. appalti	100% 100% 100%	Tutti i Servizi	ATTUATE
	REQUISITI DI QUALIFICAZIONE	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni atti 15. Controllo e monitoraggio sui requisiti di qualificazione 10. Patti Integrità	Garantire concorrenza e pari opportunità agli operatori economici, evitare la parcellizzazione della fornitura, del servizio o dei lavori per consentire il ricorso all'affidamento diretto e così scegliere l'operatore economico preferito, evitare la creazione di una sorta di monopolio che porta a servizi meno convenienti per la stazione appaltante	Controllo della corrispondenza dei requisiti di qualificazione alle effettive quantità indicate nel computo metrico	in corso	N. bandi/avvisi con requisiti di qualificazione oggettivi	100%	LL.PP.	Tutte le misure sono attuate
	REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Contenuti delle clausole contrattuali per disincentivare alcuni operatori. Definizione dei criteri di valutazione dei punteggi economici e tecnici che possono avvantaggiare qualche operatore.	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni atti 15. Controllo e monitoraggio sui requisiti di qualificazione 10. Patti Integrità	Applicazione motivata del sistema di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa a un numero limitato di appalti. Applicazione del criterio del massimo ribasso come sistema ordinario di aggiudicazione. Attenzione ai requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire la parità di trattamento tra imprese (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione) Evitare la formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono essere redatti in modo da limitare la concorrenza.	Predisposizione dei capitolati e bandi di gara quanto più possibilmente oggettivi e tali da aprire la concorrenza alla più ampia gamma di operatori possibili, in conformità ai seguenti criteri: 1. Previsione dell'obbligo di sopralluogo, con l'indicazione di almeno due date, in tempo congruo rispetto alla scadenza fissata 2.Utilizzo dei CAM-criteri ambientali minimi ove previsti. 3.Verifica dell'inserimento nei capitolati della clausola di rispetto del disposto dell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001. 4.Valutazione delle offerte tecniche qualitative preliminare alla valutazione delle offerte tecniche quantitative. 5.Attribuzione di punteggi su base di formule predeterminate in caso di offerte quantitative misurabili. 6.Introduzione di almeno un criterio quantitativo oltre al prezzo, nelle gare con il metodo dell'Offerta economicamente più vantaggiosa per la presentazione dell'offerta.	in corso	Controllo su applicazione dei criteri sopra indicati nei capitolati e nei bandi di gara Controllo presenza motivazione atti	100% 100%	Tutti i Servizi	Tutte le misure sono attuate

	<p>REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA</p>	<p>Omessa previsione di penali in caso di mancato rispetto del cronoprogramma dei lavori o nell'esecuzione dell'opera o del Contratto di Servizio. Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore</p>	<p>B</p>	<p>1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 14. Controlli Interni atti 15. Controllo e monitoraggio</p>	<p>Il cronoprogramma, costantemente aggiornato, deve far parte integrante del fascicolo della documentazione della gara</p>	<p>Redazione da parte del RUP, per ciascuna gara, di apposito cronoprogramma in cui sia prevista la tempistica delle fasi dell'intero processo: progettazione della gara, procedura della determina a contrarre, svolgimento della gara, stipulazione del contratto, consegna, esecuzione delle prestazioni corrispettive del contratto e relativi controlli, conclusione del processo e verifica della regolare esecuzione.</p>	<p>in corso</p>	<p>Monitoraggio sullo scostamento tempi previsti dal cronoprogramma e tempi SAL per ogni opera/lavoro/contratto N. penali applicate per mancato rispetto cronoprogramma di esecuzioni delle opere o contratti / totale affidamenti</p>	<p>100% 5%</p>	<p>LL.PP.</p>	<p>ATTUATE</p>	
--	-------------------------------------	---	----------	---	---	--	-----------------	--	-------------------------	---------------	----------------	--

SELEZIONE DEL CONTRAENTE	NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE e VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	Nomina di commissari di gara in conflitto di interesse o privi di requisiti necessari. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti) 15. Controllo e monitoraggio	Attestazioni da parte dei commissari sulla assenza di cause di incompatibilità/conflitto di interessi con riferimento ai concorrenti in gara: le dichiarazioni vengono inserite nei verbali di gara.	Definizione di criteri per la composizione delle commissioni. Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni.	31.12.2021	Controllo dichiarazioni assenza conflitto interessi Verifica astensione in caso di conflitto Controllo requisiti	100% 100% 100%	Tutti i Servizi	Le misure sono attuate, tranne la definizione dei criteri per la composizione delle commissioni (in corso)			
	VERIFICA DELLA EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	Misure atte a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia da parte del Rup.	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto, con attestazione del RUP nella determina di aggiudicazione, degli esiti delle verifiche. Tutte le determine di aggiudicazione contengono il riferimento alla loro efficacia, cioè all'esito positivo delle verifiche. Ove l'aggiudicazione venga approvata nelle more degli esiti, in caso di urgenza, la stipula del contratto è in ogni caso subordinata all'integrazione di efficacia. Pubblicità delle sedute per la procedura di "aggiudicazione aperta" Creazione di griglie per la valutazione dei requisiti dei partecipanti e delle offerte.	in corso	Percentuale procedure per le quali è pervenuta una sola offerta sul totale delle procedure aperte attivate. % offerte con importo anormalmente basso	10% 5%				ATTUATE	
	REVOCA DEL BANDO	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	C	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	Al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare;	E' necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D. Lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici.	in corso	Controllo presupposti e motivazione atti di revoca	100%				Tutte le misure sono attuate	
ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO Affidamento di lavori.	PROCEDURE NEGOZiate (art. 36, comma 2 lettere c e c bis e art. 63 D.Lgs 50/2016 - Per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro e tra 350.000 e 1 milione euro)	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	Indagini di mercato per affidamenti >40.000,00 e >150.000,00 con estrazione a sorte in caso di oltre 10 operatori economici interessati; generale ricorso alla C.U.C. per le procedure negoziate	Ricorso al MEPA (mercato elettronico) gestito da Consip ai sensi del DL 95/2012 - convertito nella L. 135/2012 (spending review), anche mediante RDO (richiesta di offerta) - chiara ed esaustiva motivazione nella determinazione a contrarre della scelta del metodo di gara, con riferimento alle leggi e ai regolamenti che si intendono applicare, nonché alle circostanze di fatto che hanno indirizzato la scelta, ivi compresa l'eventuale mancata rotazione.	in corso	Controllo atti (regolarità procedimento, presenza motivazione, ecc.) Rispetto rotazione inviti Pubblicazione risultati della procedura di affidamento con l'indicazione anche dei soggetti invitati	100% SI 100%	Tutte le misure sono attuate				

<p>servizi e forniture mediante le procedure di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016</p>	<p>AFFIDAMENTI DIRETTI D.Lgs 50/2016 - art. 36, comma 2 lettera a per affidamenti diretti fino a 40.000 euro e art. 36, comma 2 lettera b per affidamenti diretti tra 40.000 euro e 150.000 per lavori e le altre soglie, previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.</p>	<p>. Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa, compreso il mancato ricorso al mercato elettronico (Consip/Mepa) . tentativo di eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento) . Abuso dell'affidamento diretto/d'urgenza .- Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa</p>	<p>C</p>	<p>1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio</p>	<p>Obbligo di motivazione nella determina in merito alla scelta della procedura (per gli affidamenti diretti) Nel caso di non reperibilità del bene/servizio sui mercati elettronici oppure di acquisizione al di fuori degli stessi per, fornire adeguata motivazione</p>	<p>Obbligo di motivare i presupposti di fatto e di diritto che legittimano tale affidamento. Attuazione della rotazione delle imprese; Attestazione dell'avvenuto confronto concorrenziale tra operatori;</p>	<p>in corso</p>	<p>N. atti non conformi (mancata o insufficiente motivazione) Pubblicazione risultati della procedura di affidamento con l'indicazione anche dei soggetti invitati; Indice rotazione fornitori per tipologia di bene o servizio</p>	<p>< 5% 100% 50%</p>	<p>Tutti i Servizi</p>	<p>Tutte le misure sono attuate</p>	
--	---	--	----------	--	--	---	-----------------	---	---	------------------------	-------------------------------------	--

<p>VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO</p>	<p>Verifica dei requisiti. Comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni. Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva. Stipula del contratto.</p>	<p>Alterazione o omissione dei controlli per favorire l'aggiudicatario o viceversa gli altri in graduatoria. Violare la trasparenza al fine di ritardare i ricorsi.</p>	<p>C</p>	<p>1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio</p>	<p>Rispetto del principio di rotazione degli affidamenti - Affidamento al fornitore uscente solo in caso di esplicita e stringente motivazione - Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza - Rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti</p>	<p>Attuazione della rotazione delle imprese; Attestazione dell'accesso al MEPA o analogo strumento elettronico di acquisizione o dell'eventuale deroga; Attestazione della verifica della regolarità contributiva e del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari(CIG; CUP; conto dedicato); Pubblicazione tabella riassuntiva nella sezione BANDI DI GARA E CONTRATTI</p>	<p>in corso</p>	<p>Creazione tabella con n. affidamenti allo stesso operatore nell'anno. N. denunce/ricorsi da parte dei concorrenti Controllo conformità atti (mancata o insufficiente motivazione) Pubblicazione tempestiva atti aggiudicazione e contratti</p>	<p>SI < 10% 100% 100%</p>	<p>Tutti i Servizi</p>	<p>ATTUATE</p>	
<p>ESECUZIONE DEL CONTRATTO</p>	<p>VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE AL CONTRATTO</p>	<p>Mancata o insufficiente verifica dello stato di avanzamento dei lavori e del rispetto del cronoprogramma. Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o per conseguire extra guadagni ovvero approvazione di modifiche sostanziali del contratto: durata, prezzo, natura lavori e pagamenti.</p>	<p>C</p>	<p>1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio</p>	<p>Varianti: verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti ai sensi dell'art. 37 del d.l.90/2014, mediante tempestiva comunicazione al RPC dell'avvenuta trasmissione - Rispetto dell'art. 106 D. Lgs. 50/2016. *Pubblicazione in Amministrazione Trasparente delle varianti intervenute</p>	<p>Verifica dei presupposti tecnici e giuridici per poter procedere all'adozione della variante.</p>	<p>in corso</p>	<p>Numero di affidamenti con varianti sul numero totale di affidamenti (procedure aperte e negoziate); Numero varianti / Numero varianti pubblicate in A.T.</p>	<p>< 40% >50%</p>	<p>Tutti i Servizi</p>	<p>Tutte le misure sono attuate</p>	
	<p>SUBAPPALTO</p>	<p>Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso</p>	<p>C</p>	<p>1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio</p>	<p>Rispetto dell'art 105 DLgs. 50/2016 Valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge - effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore</p>	<p>Verifica requisiti soggetto terzo al fine che soggetti terzi non qualificati siano esecutori materiali in tutto o in parte di un appalto pubblico</p>	<p>in corso</p>	<p>N. controlli sui subappalti utilizzati dalle imprese aggiudicatrici</p>	<p>100%</p>		<p>ATTUATE</p>	
	<p>UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLE GIURISDIZIONALI</p>	<p>Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario</p>	<p>C</p>	<p>2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio</p>	<p>Obbligo astensione in caso di conflitto di interesse Obbligo di pubblicazione degli atti transattivi o comunque risolutivi delle controversie</p>	<p>Ricorso all'accordo bonario nei soli casi previsti dalla legge</p>	<p>in corso</p>	<p>N. procedure oggetto di accordo bonario Controllo atti</p>	<p>< 10% 100%</p>	<p>Tutti i Servizi</p>	<p>ATTUATE</p>	
<p>RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO</p>	<p>Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo) Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture) Attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.</p>	<p>Alterazioni o omissioni di attività di controllo al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante. Pagamenti ingiustificati. Incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza di requisiti.</p>	<p>C</p>	<p>1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 3.Tempi procedimenti 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti) 15. Controllo e monitoraggio</p>	<p>Nomina del collaudatore previa verifica del possesso dei requisiti tecnico- professionali richiesti e previa verifica dell' assenza di situazioni di conflitto di interesse - Verifica corrispondenza fra esecuzione e capitolato speciale - Firma dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione da parte del RUP - Emissione della fattura dopo il ricevimento dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione.</p>	<p>Documento riportante, per ogni singolo appalto aggiudicato di valore >40.000,00 euro, in corso di esecuzione o conclusosi nell'anno, lo scostamento in termini di costi e tempi di esecuzione, rispetto ai contratti inizialmente aggiudicati</p>	<p>in corso</p>	<p>N. affidamenti privi del CIG (esclusi i casi di assenza obbligo CIG) N. contratti con rispetto tempi di conclusione</p>	<p>< 1% 80%</p>	<p>Tutti i servizi</p>	<p>ATTUATE</p>	